

Nozze sanroccare



Il giorno del matrimonio è una data che non si dimentica e certamente quello di Tania Gurtner e Raffaele Venica, celebrato nella chiesa parrocchiale di S. Rocco il 23 settembre dell'anno in corso, rimarrà nella memoria di molti.

Infatti i due giovani, lei sanroccara e lui di Lucinico, hanno deciso di sposarsi secondo le antiche usanze dei contadini goriziani in una cornice di semplicità e di genuina allegria in contrasto con l'apparato consumistico che uniforma e appiattisce la vita dell'uomo d'oggi.

Il Gruppo Folcloristico "Santa Gorizia", del quale gli sposi sono componenti attivi, ha curato la ricerca, l'allestimento e la realizzazione dei vari avvenimenti che precedono e seguono la celebrazione religiosa i cui momenti salienti sono stati: il trasporto della bala (corredo) con il carro dalla casa della sposa a quella dello sposo, la scenetta della presentazione della sposa, il corteo nuziale, il pagamento del tallero dovuto in quanto lo sposo era "foresto" e la conseguente offerta augurale agli sposi del vino e del pane di sorgo, per terminare con l'esecuzione delle danze tradizionali della "furlana" e della "stajera". È seguito un brindisi collettivo sulla piazza della parrocchiale di S. Rocco.

(Foto archivio Gruppo Folcloristico "Santa Gorizia")